

ISTITUTO COMPRENSIVO I TORTOLÌ

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2016 - 2017

Elaborato e approvato dal Collegio dei docenti 25\11\2016

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 \ 12 \ 2016

ISTITUTO COMPRENSIVO I TORTOLÌ

Via Mons. Virgilio, 7 08048 Tortolì

Tel.0782/623185/628317 - fax 0782/628051



e-mail: nuic869007@istruzione.it

Copertina	1
Sommario	2 - 3

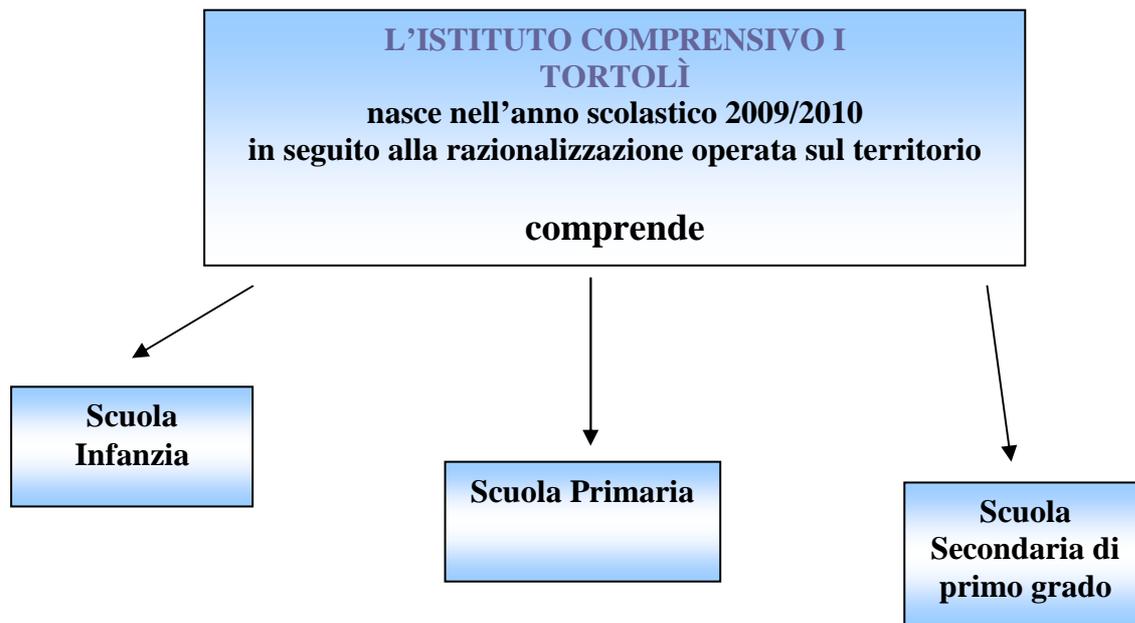
Premessa	4
Vocabolario	5

Identità della scuola	
• Chi siamo	6
• Contesto socio-economico- culturale e socio-ambientale	7 - 8
• Scelte del percorso formativo-curricolare	9
• Patto Educ. – Finalità della scuola	10
• Risorse della scuola	11 - 12
• Organizzazione attività didattiche Scuola dell’Infanzia	13 - 14
• Organizzazione attività didattiche Scuola Primaria	15 - 22
• Organizzazione attività didattiche Scuola Secondaria 1° grado	23 – 25

Offerta Formativa	
• Integrazione e accoglienza	26 - 28
• Calendario	29
• Piano Annuale delle Attività A. S. 2016/2017	30 - 31
• Informazioni generali	32
• Offerta formativa	33
• Metodologia	34
• Rapporto scuola – famiglia	35
• Commissioni	36 - 39
• Obiettivi e progetti – Viaggi d’istruzione	40 - 48
Valutazione	49 - 61
• Modalità e Strumenti dei Risultati ottenuti	
• Valutazione scuola primaria	
• Valutazione scuola secondaria	
• INVALSI	
Funzioni strumentali	

Formazione e Aggiornamento dei Docenti	73
---	-----------

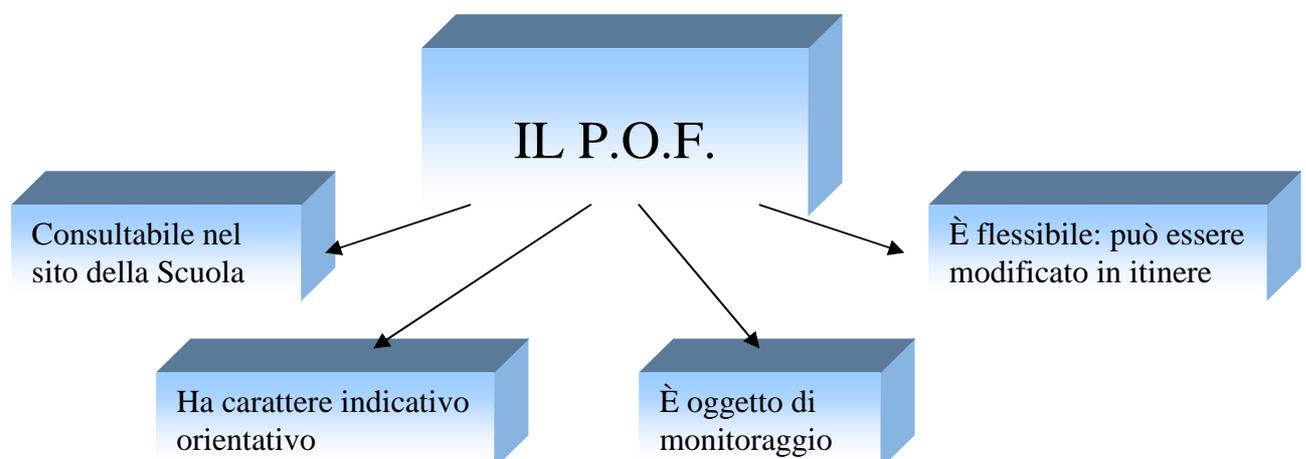
Premessa



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola; è elaborato dal Collegio dei Docenti e delinea il percorso che si intende seguire per far raggiungere a tutti gli alunni il successo formativo.

È lo strumento attraverso il quale la Scuola, nell'ambito della propria autonomia, rende esplicite agli alunni, alle famiglie e agli Enti Locali, le finalità, gli obiettivi educativi e didattici, le attività curricolari ed extracurricolari, con parametri e criteri di valutazione.

La Scuola, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, tiene conto delle caratteristiche e delle esigenze del contesto socio-culturale del territorio in cui si opera.



PICCOLO VOCABOLARIO

ABILITÀ - *il saper fare* di ciascuno

ANTICIPO: anticipo graduale delle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia dei bambini che compiono 3 anni e, alla Scuola Primaria dei bambini che compiono 6 anni, nell'anno scolastico di riferimento (2015/16).

COMPETENZE – ciò che effettivamente l'alunno è in grado di fare.

CONOSCENZE - *il sapere* di ciascun alunno

CURRICOLO: Scelte educative e didattiche concretamente adottate dai docenti nelle diverse realtà scolastiche, per rispondere in maniera pertinente alle differenze territoriali, sociali e culturali degli allievi.

DOCENTE CON PREVALENZA ORARIA: docente che assicura in ciascun gruppo–classe una prevalenza oraria rispetto agli altri insegnanti.

INDICAZIONI NAZIONALI: esplicitano e chiariscono i livelli essenziali di prestazione che tutte le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono tenute a garantire, facendo riferimento agli Obiettivi Generali Formativi e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle singole discipline.

INVALSI: Istituto Nazionale Valutazione del Servizio dell'Istruzione

PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE: attività che i docenti svolgono durante la mattinata scolastica o nel previsto rientro pomeridiano.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI: attività specifiche che i docenti svolgono in ore aggiuntive all'orario curricolare, con altri rientri pomeridiani.

REFERENTE DI PROGETTO: docente coordinatore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: progettazione di contenuti, attività, mezzi, metodologia, modalità di verifica e tempi necessari per trasformare conoscenze e abilità in competenze di ciascun alunno.

VALUTAZIONE: Monitoraggio in itinere e finale sull'attuazione del progetto educativo.

Identità della Scuola

CHI SIAMO

DENOMINAZIONE	ISTITUTO COMPRENSIVO I TORTOLÌ VIA MONS. VIRGILIO, 7 C.A.P. 08048
UFFICI TELEFAX e- mail Scuola Dirigente Scolastico e- mail Dirigente	VIA MONS. VIRGILIO, 7 TEL. 0782-623185 0782 / 628051 - Tel. Ufficio Dirigente: 0782 / 623185 nuic869007@istruzione.it Prof. Giacomo Murgia giacomo.murgia@istruzione.it
SITO INTERNET	www.ics1tortoli.it
CODICE FISCALE	91009650911

- **SEZIONE PRIMAVERA:**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

Tempo Scuola

47, 25 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI

45 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A TEMPO NORMALE

CLASSI A TEMPO PIENO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

PERSONALE ATA

36 ORE SETTIMANALI

DATI RELATIVI AI PLESSI

Scuola dell'Infanzia

Plesso via Oristano: 90 alunni iscritti - 4 sezioni

Plesso viale Arbatax: 49 alunni iscritti - 2 sezioni

Plesso Arbatax: 20 alunni iscritti - 1 sezione

Plesso Villaggio: 42 alunni iscritti - 2 sezioni

Sezione Primavera : Via Oristano - 20 alunni

Scuola Primaria

Plesso Centrale: 194 alunni iscritti

10 classi i: 1^A, 1^B, 2^A, 2^B, 3^A, 3^B, 4^A, 4^B, 5^A, 5^B

Plesso Zinnias: 69 alunni iscritti

5 classi: 1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Plesso Villaggio: 81 alunni iscritti

6 classi: 1^A, 1^B, 2^, 3^, 4^, 5^.

Scuola Secondaria di 1° grado

Plesso Centrale: 135 alunni iscritti

7 classi: 1^ A - 1^B - 2^A - 2^B - 3^A - 3^B - 3^C

Plesso Arbatax: 71 alunni iscritti

4 classi : 1^F - 2^F - 2^G - 3^F

CONTESTO SOCIO - ECONOMICO E CULTURALE IN CUI OPERA LA SCUOLA

Territorio

- La Cittadina si trova al centro della costa Orientale Sarda e fa parte della nuova Provincia Ogliastra.
- Tortoli ha origine antichissima con zone archeologiche storicamente interessanti: Menhir, Domus de Janas, Tombe dei giganti e nuraghi
- È ricchissima di spiagge, scogliere di porfido rosso e cale.



Vie di comunicazione

- Rete ferroviaria e stradale.
- Il Porto e l'Aeroporto garantiscono collegamenti con scali nazionali ed esteri.

Attività produttive

- Tortoli, da piccolo centro agricolo, intorno agli anni sessanta, è diventato un centro industriale e turistico, con conseguente sviluppo del settore terziario.



Servizi

- Mezzi di trasporto urbano.
- Poliambulatori, Associazioni di volontariato, 118.
- Consultori familiari
- Enti socio-assistenziali
- Asili nido.
- Scuole statali di ogni ordine e grado.
- Scuole di Lingue
- Scuole Serali per i lavoratori.
- Residenza Sanitaria Assistita
- Casa solidale

Presenze Culturali, Sportive e Ricreative

- Biblioteca comunale
- Ludoteche
- Cinema
- Pro Loco
- Scuole di calcio, di tennis, di equitazione, di ballo e scuola di vela ecc.
- Palestre
- Discoteche, Pub, Circoli ricreativi.

Analisi del contesto socio ambientale

La cittadina di Tortolì, capoluogo della provincia Ogliastra, si trova al centro della costa orientale della Sardegna. Da centro agricolo, intorno agli anni '60, diventa polo industriale del territorio, con la nascita di una cartiera, determinando benessere ed inurbamento con famiglie di diversa provenienza. Dopo un ventennio di boom economico, con la chiusura della cartiera e delle altre imprese, è subentrata una forte crisi con conseguente disoccupazione. Il lavoro si è riversato nel settore terziario del commercio e del turismo, limitati solo al periodo estivo. Inoltre nell'ultimo decennio, la popolazione autoctona è cresciuta, grazie all'aumento di immigrati, provenienti dai Paesi dell'est europeo, dal nord Africa, dalla Cina e casi di adozioni internazionali. La complessità della situazione sociale si riflette nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie: agli allievi che vivono in ambienti di benessere e serenità se ne contrappongono altri in situazioni di svantaggio di vario tipo. La scuola, pertanto, in questo contesto assume un ruolo determinante ed è, attualmente, la principale istituzione del territorio, in grado di organizzare, in collaborazione con le famiglie, Enti e Associazioni, percorsi didattico – educativi a supporto dell'iter formativo delle giovani generazioni.

La scuola è sensibile all'integrazione e all'accoglienza di tutti gli allievi, ma si trova in difficoltà davanti a casi di alunni che non parlano la nostra lingua (immigrazione e adozione internazionale), necessita pertanto di mediatori linguistici, per l'integrazione linguistico–comunicativa.

Le condizioni economiche di alcune famiglie non permettono ai loro figli la partecipazione alle iniziative scolastiche e culturali (viaggi d'istruzione, visite guidate..).

L'organico andrebbe integrato e potenziato per offrire ulteriori opportunità formative agli alunni con maggiori difficoltà.

SCELTE DEL PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

Obiettivi generali del percorso formativo

Da un'attenta riflessione e osservazione sulla realtà socio-culturale del territorio e degli alunni delle singole scuole, il Consiglio d'Istituto ha individuato i seguenti Obiettivi Generali Formativi tratti dalle Indicazioni Nazionali:

1. trovare soluzioni per superare le difficoltà di apprendimento e di comportamento che si manifestano in modo sempre più consistente;
2. favorire le relazioni fra coetanei, per creare un clima positivo nell'ambito scolastico, lavorando in équipe e portando il contributo di ciascuno alle attività scolastiche;
3. sviluppare senso di responsabilità e solidarietà, nei principi della convivenza civile;
4. integrare gli alunni stranieri immigrati e valorizzare l'apporto delle culture di provenienza;
5. migliorare le competenze nella comunicazione e nell'espressione orale, anche arricchendo il proprio patrimonio lessicale;
6. sviluppare la creatività come mezzo per esprimere la propria originalità, in una società che si trasforma velocemente e che tende ad omologare;
7. recepire le richieste delle famiglie e del territorio con ampliamento dell'offerta formativa;
8. promuovere l'utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche;
9. potenziare la consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti;
10. vivere la scuola come luogo di relazioni umane e scambio di esperienze tra le diverse fasce di età e di diversa provenienza geografica .

Patto formativo – educativo.

Il patto educativo - formativo per tutti gli ordini di scuola, intende suggellare gli intenti di collaborazione tra scuola e famiglia.

I documenti sono allegati al POF.

Finalità generali della scuola

Per raggiungere tali Obiettivi, la nostra scuola intende:

- ❖ essere una scuola aperta al territorio, attenta alla diversità di cui ciascuno è portatore, in grado di differenziare i propri interventi educativo-formativi di insegnamento/apprendimento, in modo da garantire a tutti uguali opportunità di crescita personale e culturale;
- ❖ porre costante attenzione al percorso formativo di ciascun alunno, inserito nel suo specifico contesto familiare e socio-culturale, promuovendo l'educazione integrale della sua personalità, attraverso l'esercizio dell'autonomia, della responsabilità personale e lo sviluppo delle capacità intellettuali e della creatività;
- ❖ valorizzare momenti di incontro fra i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, per favorire lo scambio di informazioni relative ai livelli di ingresso degli alunni e ai loro percorsi formativi, alla definizione di criteri idonei per la formazione delle classi e per l'elaborazione di piani di intervento, orientati allo svolgimento di specifiche attività comuni ai diversi ordini di scuola.

RISORSE DELLA SCUOLA

Risorse Umane e Professionali

Risorse Interne

Dirigente Scolastico Prof. Giacomo Murgia

Sezione Primavera – Sezione Sperimentale

- 3 educatrici professionali
- 1 docente coordinatore

Scuola dell'Infanzia 24

- 3 docenti per sostegno
- 18 docenti posto comune
- 1 docente di religione
- 2 docenti collocati fuori ruolo e utilizzati in altre mansioni

Scuola Primaria 55

- 37 docenti posto comune (4 di potenziamento)
- 11 docenti di sostegno
- 4 docenti di religione
- 2 specialisti d'inglese
- 1 docente collocato fuori ruolo e utilizzato in biblioteca e per i sussidi.
- 1 docente collocato fuori ruolo e utilizzato in biblioteca e per i sussidi.

Scuola Secondaria di 1° grado 33 docenti

- 10 docenti di Materie Letterarie
- 2 docenti di Lingua Inglese
- 1 docente di Lingua Francese
- 6 docenti di Scienze Matematiche
- 1 docente di Educazione Tecnica
- 2 docenti di Educazione Musicale
- 2 docenti di Educazione Artistica
- 2 docenti di Educazione Fisica
- 1 docente di Religione Cattolica
- 3 docenti di sostegno
- 2 docenti di potenziamento
- 1 docente collocato fuori ruolo e utilizzato in biblioteca e per i sussidi.

Risorse Esterne

- Disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti: esperti ed operatori appartenenti ad aziende produttive, Comune, A.S.L., Parrocchia, associazioni culturali, ambientaliste, volontariato, biblioteca pubblica, società sportive, privati, docenti di altre scuole, professionisti.
- *Opportunità formative offerte dal territorio:* La scuola intende far tesoro delle risorse presenti nel territorio (risorse materiali, umane, culturali e professionali).

- Èquipe psico-medico-pedagogica formata da logopedista, neuropsichiatra e psicologo.

Sezione amministrativa

- 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- 5 Assistenti Amministrativi;
- 20 collaboratori scolastici;

Risorse materiali – Strutturali

Tutti gli edifici presentano una struttura solida, ma con bisogni costanti di manutenzione e ristrutturazione dei locali. Tutti i locali sono sufficientemente adeguati per le attività didattiche e possono contenere un massimo di 25 alunni.

Le scuole sono dotate di laboratori informatici, con una o più postazioni. In quasi tutte le aule delle Scuole Primaria e Secondaria sono presenti le LIM e la rete wifi.

Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca.

In tutte le sedi sono presenti spazi interni e/o esterni per le attività comuni.

Nel plesso centrale della Scuola Secondaria è presente un'aula magna polifunzionale, dotata di un teatro per le attività artistiche e musicali e utilizzata anche per gli incontri collegiali dell'intero istituto.

Sono presenti due palestre, una nella sede del Villaggio e una nella Scuola Secondaria del plesso Centrale.

Le risorse economiche a disposizione delle scuole sono elargite dal Miur, dagli Enti locali e dalle famiglie.

Scuola Secondaria 1° grado

La scuola secondaria, oltre le aule per le attività curricolari, dispone anche di aule per i seguenti laboratori:

- Laboratorio di informatica nella sede centrale e nella sede di Arbatax.
- Biblioteca nella sede centrale e nella sede di Arbatax.
- Laboratorio di Educazione artistica nella sede centrale e nella sede di Arbatax.
- Laboratorio di ceramica nella sede centrale.
- Aula magna – teatro nella sede centrale.
- Palestra nella sede centrale.
- Palestra per la sede di Arbatax: palestra (in utilizzo) della scuola primaria del Villaggio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il tempo scuola, nei vari Plessi è così strutturato:

Sezione Primavera

Per l'anno scolastico 2016-2017 è stata istituita, per i bambini di età compresa dai 24 mesi ai 36 mesi, 1 sezione presso la scuola dell'Infanzia di via Oristano.

Scuola dell' Infanzia

Ogni sezione risulta composta dai bambini appartenenti alla fascia d'età compresa fra 2,5 e 5 /6 anni. Tale formazione è funzionale all'interesse dell'utenza con lo scopo di favorire una più ampia socializzazione tra bambini di diversa età.

L'Istituto comprensivo I comprende quattro scuole dell'Infanzia:

Plesso Via Oristano

(4 sezioni)

Orario: 07.45 / 16.00 dal Lunedì
al Venerdì
07.45 / 13.00 Sabato

per i bambini i cui genitori hanno presentato l'autocertificazione è prevista l'uscita alle ore 16.30

Plesso Viale Arbatax

(2 sezioni)

Orario: 07.45 /16.00 dal Lunedì
al Venerdì
07.45/ 13.00 Sabato

Plesso Arbatax

(1 sezione)

Orario: 08.00 / 16.00 dal Lunedì
al Venerdì
CHIUSO Sabato

Plesso Villaggio

(2 sezioni)

Orario: 07.45 / 16.00 dal Lunedì
al Venerdì
08.00 / 13.00 Sabato

per i bambini i cui genitori hanno presentato l'autocertificazione è previsto l'ingresso alle h. 7,45

L'entrata è consentita fino alle ore 9,30 per gli alunni di tutti i Plessi.

L'uscita è consentita dalle ore 15.30 alle 16,00 per gli alunni di tutti i Plessi.

DOCENTI Scuola Infanzia

PLESSO VIA ORISTANO	
Sezione	Docenti
GIALLI	Lampo Giovanna - Cabiddu Rosa Maria- Fadda Simona (sostegno) Usai Bruna A. (religione)
VERDI	Demurtas Maria Grazia Elena – Viola Rosa Maria - Usai Bruna A. (religione)
BLU	Careddu Franca – Cuscusa Alice – Piras Silvia (sostegno) Usai Bruna A. (religione)
ROSSI	Fanni Maria Rosa – Ladu Isabella - Usai Bruna A. (religione)

PLESSO VIALE ARBATAX	
Sezione	Docenti
A	Cabitzza Maria Assunta – Deiana Anna Maria - Usai Bruna A. (religione)
B	Pisanu Maria Gabriella- Aresu Anna Maria - Usai Bruna A. (religione)

PLESSO ARBATAX	
Sezione	Docenti
Unica	Anedda Maria Ignazia – Lai Anna Maria – Barca Antonella (sostegno) Usai Bruna A. (religione)

PLESSO VILLAGGIO	
Sezione	Docenti
A	Leccis Pietrina– Iacono Gabriella - Usai Bruna A. (religione)
B	De Monte Faginto Fiorenza - Fragata Maria Francesca – Usai Bruna A. (religione)

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO CENTRALE

Per gli alunni delle classi 1^A – 2^A– 3^A - 4^A – 5^A, l'orario delle attività didattiche è antimeridiano, dalle ore 8,30 alle 13,30, dal lunedì al venerdì; con un rientro pomeridiano, il martedì, con uscita alle h. 16,30.

L'orario scolastico, così strutturato, prevede, nel Tempo Normale. per gli alunni, 27 ore settimanali di insegnamento disciplinare.

Le classi 1^B - 2^ B – 3^ B – 4^ B - 5^B seguono l'orario scolastico del Tempo Pieno con 40 ore settimanali. Le lezioni, dal lunedì al venerdì, hanno inizio alle 8.30 e terminano alle 16.30, con mensa quotidiana, interna alla scuola.

DOCENTI E DISCIPLINE

Classe 1^A	
Docenti	Discipline
Ferrelì Anna	Italiano - Matematica - Storia – Geografia – Scienze - Arte e Immagine – Musica
Fadda Stefania	Lingua inglese - Tecnologia - C. M. Sport
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 1^B	
Docenti	Discipline
Tangianu Giovannina	Italiano - Matematica - Musica
Fadda Stefania	Storia – Geografia – Scienze - Inglese – Tecnologia – C. M. Sport Arte e Immagine
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 2^A	
Docenti	Discipline
Deiana Iulia	Italiano - Matematica – Storia – Geografia - Scienze - Tecnologia Arte e Immagine - C. M. Sport
Benedetti Rita	Lingua inglese
Mascia Diana	Religione cattolica

Classe 2^B	
Docenti	Discipline
Pisano Annalisa	Italiano – Matematica – C. M. Sport
Mossa Franca	Storia – Geografia – Scienze – Arte e immagine
Piras Luana	Tecnologia - Musica
Benedetti Rita	Lingua inglese – Arte e immagine
Mascia Diana	Religione cattolica

Classe 3^A	
Docenti	Discipline
Angius Laura	Italiano - Matematica - Storia - Geografia – Scienze - Tecnologia Arte e Immagine – C. M. Sport - Musica
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 3^B	
Docenti	Discipline
Maricosu Alessandra	Italiano – Matematica - C. M. Sport
Lai Anna Maria	Storia – Geografia – Scienze - Tecnologia – Arte e Immagine – Musica
Borgia Anna Lucia	Sostegno
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 4^ A	
Docenti	Discipline
Mulas Giuliana	Italiano – Matematica - Storia - Geografia – Scienze – Tecnologia - Arte e Immagine - C. M. Sport - Musica
Caddori Sara	Sostegno
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione cattolica

Classe 4[^] B	
Docenti	Discipline
La Placa Antonietta	Italiano – Matematica – Musica
Lai Anna Maria	Storia – Geografia – Scienze - Arte e Immagine - C.M. Sport – Tecnologia
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 5[^] A	
Docenti	Discipline
Piu Caterina	Italiano - Matematica - Storia – Geografia - Scienze - Tecnologia – Arte e Immagine – C.M. Sport - Musica
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione Cattolica

Classe 5[^]B	
Docenti	Discipline
Lepori Cinzia	Italiano – Matematica – Arte e Immagine
Piras Luana	Storia - Geografia – Scienze - Tecnologia – C. M. Sport - Musica
Cucca Silvia	Sostegno
Benedetti Rita	Lingua Inglese
Mascia Diana	Religione Cattolica

Nel Plesso Centrale è attivo un servizio di accoglienza pre e post scuola, dalle 7,45 alle 8.25 e dalle 13.30 alle 14.00, per coloro che ne hanno fatto richiesta scritta motivata.

PLESSO VILLAGGIO

Per gli alunni di tutte le classi, l'orario delle attività didattiche è antimeridiano: dalle ore 8,30 alle 13,30, dal lunedì al venerdì, per un totale di h. 27 alla settimana, mentre il martedì l'orario è prolungato, col pranzo al sacco e/o catering, con uscita alle h. 16,30.

Docenti e Discipline

Classe 1 ^A	
Docenti	Discipline
Balloi Gabriella	Italiano - Matematica - Storia – Geografia – C. M. Sport - Scienze – Arte e immagine -
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese – Musica – Tecnologia – Arte e Immagine
Urrai Maddalena	Sostegno
Mascia Diana	Religione Cattolica
Classe 1 ^B	
Docenti	Discipline
Mesina Gianna	Italiano - Matematica - Storia – Geografia – C. M. Sport - Scienze – Arte e immagine -
Sio Maria Antonia	Sostegno
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese – Musica – Tecnologia
Muzzu Giovanna	Religione Cattolica

Classe 2 [^]	
Docenti	Discipline
Loi Chiara	Italiano -Matematica – Scienze – Arte e Immagine – Storia - Geografia – Tecnologia – C. M. Sport
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese – Musica
Muzzu Giovanna	Religione cattolica

Classe 3[^]	
Docenti	Discipline
Taula Maria Franca	Italiano - Matematica – Scienze – Arte e Immagine – C. M. Sport - Tecnologia - Storia - Geografia.
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese - Musica
Muzzu Giovanna	Religione

Classe 4[^]	
Docenti	Discipline
Demurtas Anna Giulia	Italiano - Matematica – Storia - Geografia - Scienze – C. M. Sport – Arte e immagine – Musica – Tecnologia
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese
Nieddu Pasqua	Sostegno
Muzzu Giovanna	Religione Cattolica

Classe 5[^]	
Docenti	Discipline
Nonne Giovanna	Italiano – Matematica – Arte e immagine – C.M. Sport - Storia - Geografia – Scienze - Tecnologia
Serra Mirella	Sostegno
Primicerio Anna Maria	Lingua Inglese - Musica
Muzzu Giovanna	Religione cattolica

PLESSO ZINNIAS

L'orario scolastico prevede per gli alunni 40 ore settimanali.

Le lezioni, dal lunedì al venerdì, hanno inizio alle 8.30 e terminano alle 16.30, con mensa quotidiana, interna alla scuola. I docenti si alternano con orario antimeridiano e pomeridiano (8.30 – 16.30), secondo l'organizzazione oraria assegnata dal Dirigente.

Docenti e Discipline

Classe 1 [^]	
Docenti	Discipline
Bulloni Laura	Italiano – Matematica - Arte e Immagine
Casula Noemi	Storia – Geografia - Scienze – Tecnologia – C.M. Sport
Pilliu Sandra	Sostegno
Carta Seconda	Lingua Inglese - Musica
Locci Lucia Elvira	Religione Cattolica

Classe 2 [^]	
Docenti	Discipline
Piroddi Gloria	Italiano – Matematica – Arte e Immagine
Loi Maria Teresa	Storia – Geografia – Scienze – Tecnologia – C. M. Sport
Cossu Valeria	Sostegno
Carta Seconda	Inglese - Musica
Collu Maria Domenica	Religione Cattolica

Classe 3 [^]	
Docenti	Discipline
Usai Rina	Italiano – Matematica – Arte e Immagine
Loi Maria Teresa	Storia – Geografia – Scienze – Tecnologia – C. M. Sport
Carta Seconda	Lingua Inglese - Musica
Collu Maria Domenica	Religione Cattolica

Classe 4[^]	
Docenti	Discipline
Fancello Giorgina	Italiano – Matematica - - Musica
Laconi Anna Maria	Storia – Geografia – Scienze – Tecnologia - Arte e Immagine
Fais Michela	Sostegno
Pilia Matilde	C. M. Sport
Carta Seconda	Lingua Inglese
Collu Maria Domenica	Religione Cattolica

Classe 5[^]	
Docenti	Discipline
Contu Valeria	Italiano – Matematica - Arte e Immagine - Tecnologia
Pilia Matilde	Storia – Geografia - Scienze – Musica - C. M. Sport
Mulas Arianna	Sostegno
Carta Seconda	Lingua Inglese
Collu Maria Domenica	Religione Cattolica

I docenti con ore a disposizione, sono considerati risorse del plesso di appartenenza e utilizzati secondo i bisogni educativi e didattici, secondo le direttive del Dirigente Scolastico.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, in base alle richieste delle famiglie possono usufruire di attività specifiche programmate o lasciare l'ambiente scolastico.

Distribuzione oraria per le varie discipline nella Scuola Primaria

Curricolo a tempo normale

Discipline	1^classe	2^classe	3^classe	4^classe	5^classe
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	1.30	1,30	2	2	2
Geografia	1.30	1,30	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

Distribuzione oraria per le varie discipline nella Scuola Primaria

Curricolo a tempo pieno

Discipline	1^classe	2^classe	3^classe	4^classe	5^classe
Italiano	10	9	9	9	9
Matematica	9	9	9	9	9
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale	35+5	35+5	35+5	35+5	35+5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per tutti gli alunni l'attività didattica comprende l'orario antimeridiano dalle h. 8.20 alle h. 13.30 nei giorni: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; mentre il martedì è prolungato fino alle h. 17.30 - con la pausa pranzo dalle h. 13,30 – 14,30.

Discipline	Classi Tortolì						
	I A	II A	III A	I B	II B	III B	III C
Italiano	Usai M.L.	Lavra L.	Loi S.	Usai M.L.	Pisano M.G.	Marras G.	Cauli F
Storia	Cauli F.	Lavra L.	Loi S.	Lavra L.	Pisano M.G.	Marras G.	Cauli F
Geografia	Marras G.	Lavra L.	Loi S.	Loi S.	Pisano M.G.	Marras G.	Cauli F
Matematica	Meleddu C.	Meleddu C.	Furcas S.	Salaris M.	Salaris M.	Corda G.F.	Corda G.F.
Scienze	Meleddu C.	Meleddu C.	Furcas S.	Salaris M.	Salaris M.	Pisanu R.	Pisanu R.
Inglese	Ladu A.	Ladu A.	Ladu A.	Ladu A.	Ladu A.	Ladu A.	Simbula M.
Francese	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.	Cabitza M.C.
Tecnologia	Longobardi A	Longobardi A	Longobardi A	Longobardi A	Longobardi A	Pisanu R.	Pisanu R.
Musica	Piras M.F.	Piras M.F.	Piras M.F.	Piras M.F.	Piras M.F.	Piras M.F.	Piras M.F.
Ed.Artistica	Perna A.	Perna A.	Perna A.	Perna A.	Perna A.	Perna A.	Perna A.
Ed. motoria	Rubiu M.	Rubiu M.	Rubiu M.	Rubiu M.	Rubiu M.	Rubiu M.	Mascia E.
Religione	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.
Sostegno	Cabras B.	Foddis A.	Foddis A.		Balzano D.		
Coordinatori	Usai M.L.	Lavra L.	Loi S.	Salaris M.	Pisano M.G.	Marras G.	Cauli F.
Discipline	Classi Arbatax						
	I F	II F	III F	II G			
Italiano	Vargiu P	Puddu M.R.	Nieddu A.	Puddu M.R.			
Storia	Vargiu P	Puddu M.R.	Nieddu A.	Mesina R.			
Geografia	Vargiu P	Nieddu A.	Nieddu A.	Vargiu P			
Matematica	Melis A.C.	Catignani R.	Melis A.C.	Catignani R.			
Scienze	Melis A.C.	Catignani R.	Melis A.C.	Catignani R.			
Inglese	Simbula M.	Simbula M.	Simbula M.	Simbula M.			
Francese	Perino L.	Perino L.	Perino L.	Perino L.			
Tecnologia	Longobardi A	Longobardi A	Longobardi A	Longobardi A			
Musica	Loi I	Piras M.F.	Piras M.F.	Loi I.			
Ed.Artistica	Perna A.	Serdino A.	Serdino A.	Perna A.			
Ed. motoria	Mascia E.	Mascia E.	Mascia E.	Mascia E.			
Religione	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.	Pilia L.			
Sostegno				Balzano D.			
Coordinatori	Vargiu P	Puddu M.R.	Nieddu A.	Catignani R.			

Le ore a disposizione dei docenti della Scuola Secondaria vengono utilizzate in via prioritaria per la sostituzione dei colleghi assenti e per le attività alternative alla Religione Cattolica nonché per il recupero dei ragazzi che presentano difficoltà nell'apprendimento e carenze disciplinari.

Distribuzione oraria per le varie discipline nella scuola secondaria di I grado

Tempo Prolungato

Discipline e attività	Ore tempo prolungato
Italiano	5
Scienze Matematiche	4
Scienze Chimiche, Fisiche e Naturali	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Lingua inglese	3
Francese	2
Storia	2
Geografia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Corpo, movimento e sport	2
Tecnologia	2
Religione cattolica	1
Attività pomeridiane (1° rientro)	3
Attività pomeridiane per gruppi (2° rientro)	1
Mensa	1
Ora distribuita tra le attività antimeridiane	1
Totale	36

L'orario settimanale è di 36 ore (8, 20 – 13, 30) con un rientro fisso pomeridiano che si terrà il martedì dalle 14, 30 alle 17, 30 per un totale di 35 ore settimanali. La trentaseiesima ora verrà svolta con rientri che saranno programmati per svolgere diverse attività didattiche (attività teatrali, progetti di recupero e potenziamento, preparazioni di concerti, visite guidate ecc)

Agli alunni che hanno chiesto l'esonero dall'insegnamento della religione cattolica, verrà garantita un'ora alternativa, nella quale effettueranno un'attività didattica con un docente della scuola che utilizzerà a tale scopo un'ora di completamento cattedra o nel caso che le famiglie lo richiedano entreranno un'ora dopo.

INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

L'Istituto Comprensivo Tortoli n° 1 segue la normativa (**Direttiva MIUR 27/12/2012 C.M. N° 8/13**) che prevede come strumento programmatico la formulazione del **PAI** o piano annuale per l'inclusività che deve essere predisposto dal **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato entro il mese di giugno.

Il **Pai** deve annualmente individuare e analizzare i punti di forza e di criticità delle attività inclusive svolte dalla scuola, e in base a ciò, predisporre per l'anno scolastico successivo un piano delle risorse efficace, al fine di favorire una migliore accoglienza degli alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali, e garantir loro la piena realizzazione del diritto all'istruzione.

La macroarea dei Bisogni educativi speciali (**BES**) comprende:

- **alunni diversamente abili** con certificazione medica ai sensi dell'art.3 legge 104/92
- **alunni con disturbi evolutivi specifici e DSA** con certificazione clinica ai sensi della legge 170/2010
- **alunni appartenenti all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**

AREA DELLA DISABILITA'

L'Istituto Comprensivo di Tortoli, pone tra le sue priorità, la piena inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili presenti nei vari ordini di scuola. A tal fine pone in attuazione i principi enunciati dalla Costituzione, nonché le indicazioni stabilite dalla Legge Quadro 104/92 e successive modifiche. Di vitale importanza, per la piena realizzazione del progetto di vita dei soggetti interessati da disabilità, è la costante collaborazione tra gli attori principali: famiglia scuola istituzioni locali.

Documenti e risorse fondamentali per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili sono:

1) La Diagnosi Funzionale (D.P.R. 24/02/94)

E' un documento redatto dall'Unità Multidisciplinare, composta dal medico specialista della patologia, dal neuropsichiatra infantile dagli operatori sociali in servizio all'A.S.L. Descrive in modo analitico, la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap. E' finalizzata al recupero del soggetto, e deve tener particolarmente conto delle potenzialità registrabili nelle seguenti **aree** funzionali: ***cognitiva, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia personale e sociale.***

2) Il Profilo Dinamico Funzionale (L.104/92; D.P.R. 24/02/94)

E' l'atto successivo alla Diagnosi Funzionale, propedeutico alla stesura del PEI. Comprende la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà mostrate, nonché l'analisi del suo sviluppo potenziale a breve e medio termine. E' redatto al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

3) Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) (L.104/92; D.P.R. 24/02/94)

E' il documento in cui vengono descritti gli interventi educativo-didattici predisposti per l'alunno in situazione di handicap, e correlati agli aspetti riabilitativi e sociali, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. educativi-riabilitativi. La sua elaborazione è un'azione congiunta tra insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, operatori della A.S.L e famiglia.

4) L'insegnante di sostegno (L.517/77; L.104/92)

E' una figura specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. E' contitolare e corresponsabile della classe.

5) GLHO è il gruppo di lavoro per l'handicap, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, famiglia, operatori della ASL, assistenti sociali. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PEI, il PDF, di verificare l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Nell'area dei disturbi evolutivi specifici, confluiscono oltre agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), o il funzionamento cognitivo limite. Per gli studenti riconducibili all'acronimo DSA, con compromissione delle abilità nell'apprendimento della lettura scrittura e calcolo, in attuazione alla L.170/2010 viene predisposto un **PDP** o Piano Didattico Personalizzato. Nel **PDP** vengono esplicitate e formalizzate le misure compensative e dispensative messe in atto per favorire l'apprendimento nelle aree maggiormente deficitarie.

Il PDP rappresenta la formalizzazione di un progetto dove il Consiglio di Classe, con il confronto tra famiglia operatori sanitari, identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole difficoltà.

AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO LINGUISTICO CULTURALE

Riguarda soggetti per i quali la condizione di svantaggio o disagio, può non avere una causa sanitaria e dunque una certificazione clinica, ma è spesso riconducibile a situazioni di svantaggio sociale economico, linguistico culturale, riferibile in particolare agli alunni stranieri con mancata padronanza della lingua italiana. In mancanza di documentazione oggettiva, e sulla base della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES, la Scuola, con la collaborazione della

famiglia attua degli interventi mirati sugli alunni riferibili a quest'area, mettendogli in condizione di superare le difficoltà in cui momentaneamente si trovano.

GLI

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) coordinato dal Dirigente Scolastico, composto dai docenti di sostegno e i coordinatori di classe di ogni ordine e grado svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli **GLH** Operativi sulla base delle effettive esigenze dei singoli casi;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d'inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso, e formulerà un'ipotesi globale di risorse per incrementare livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà discusso e deliberato in Collegio dei Docenti, e inviato agli Uffici di competenza USR.

Calendario Scolastico 2016 /2017

Inizio delle lezioni: 12 settembre 2016;

Festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre 2016 festività di Tutti i Santi;
- l'8 dicembre 2016 Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre 2016 Santo Natale; – il 26 dicembre 2016 Santo Stefano;
- il 1° gennaio 2017 Capodanno;
- il 6 gennaio 2017 Epifania;
- il 17 aprile 2017 Lunedì dell'Angelo;
- il 25 aprile 2017 Anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio 2017 Festa del Lavoro;
- il 2 giugno 2017 Festa Nazionale della Repubblica;
- il 30 novembre S. Andrea festa del Santo Patrono

Ulteriori sospensioni delle attività scolastiche:

- dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017 vacanze natalizie;
- dal 13 al 18 aprile 2017 vacanze pasquali;
- il 28 aprile 2017 Sa Die de sa Sardinia;

n.2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto.

- il 31 ottobre 2016.

- Il 26 aprile 2017

n.2 giorni a anticipo Anno Scolastico 2016/2017

- il 27 aprile 2017

- il 29 aprile 2017

Termine delle lezioni:

- il 10 giugno 2017 per la scuola primaria e per la secondaria di I e II grado;
- il 30 giugno 2017 per la scuola dell'Infanzia;

Giorni di lezione:

Settembre	2016	17
Ottobre	2016	25
Novembre	2016	25
Dicembre	2016	18
Gennaio	2017	20
Febbraio	2017	24
Marzo	2017	27
Aprile	2017	15
Maggio	2017	26
Giugno	2017	8

Piano dell'Attività Anno Scolastico 2016/2017

Mese	Giorno	Ora	Attività
<i>Settembre</i> 2016	Giovedì 01	11,00 – 12,00 (h. 1.00)	Collegio Docenti unitario
	Venerdì 02	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola. Incontro docenti classi ponte primaria- secondaria (ore 11.00-12.00) . Incontro docenti classi ponte primaria- secondaria (ore 12.00-13.00)
	Lunedì 05	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola. GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusività) docenti di sostegno e coordinatori di classe (ore 11.00-13.00)
	Martedì 06	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola.
	Mercoledì 07	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola.
	Giovedì 08	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola.
	Venerdì 09	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti unitario
<i>Ottobre</i> 2016	Giovedì 20	15.30 – 19.30 (h. 4.00)	Elezioni Rappresentanti Classe / Sezione
<i>Novembre</i> 2016	Giovedì 03	15.30 – 19.00 (h. 3.30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado - Corso F/G
	Venerdì 04	15.30 – 17.30 (h. 2.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado-Corso A/B/C
	Mercoledì 16	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Villaggio
	Mercoledì 16	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Villaggio
	Giovedì 17	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Zinnias
	Giovedì 17	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Arbatax
	Venerdì 18	16.30 – 18.00 (h. 1,30)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Centrale
	Venerdì 18	16.30 – 17.30 (h. 1,00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Via Oristano
	Venerdì 18	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Viale Arbatax
	Lunedì 21	15.30 – 19.00 (h. 3.30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B/C
	Mercoledì 23	15.30 – 17.30 (h. 2.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1°grado Corso F/ G
Venerdì 25	16.45 – 18.45 (h. 2.00)	Collegio Docenti unitario	
<i>Dicembre</i> 2016	Mercoledì 14	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Centrale - Corso A
	Giovedì 15	15.00 – 19.00 (h. 4.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Arbatax - Corso F/G
	Giovedì 15	16,30 – 17,30 (h. 1.00)	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi)
	Giovedì 15	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Colloqui Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Venerdì 16	15.00 – 19.00 (h. 4.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Centrale - Corso B/C

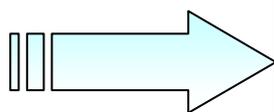
Gennaio 2017	Mercoledì	25	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Villaggio
	Mercoledì	25	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Villaggio
	Giovedì	26	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Zinnias
	Giovedì	26	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Arbatax
	Giovedì	26	15.30 – 19.00	(h. 3,30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B/C
	Venerdì	27	15.30 – 17.30	(h. 2,00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado Corso F/G
	Lunedì	30	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Centrale
	Lunedì	30	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Via Oristano
Lunedì	30	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Viale Arbatax	
Febbraio 2017	Mercoledì	01	15.30 – 17.30	(h. 2,00)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado - Corso G/F
	Mercoledì	01	16.30 – 18.00	(h. 1,30)	Intersezione Valut. Quadrimestrale Sc. Infanzia
	Mercoledì	01	15.30 – 18.00	(h. 2,30)	Scrutini Sc. Primaria Centrale corso A
	Mercoledì	01	15.30 – 18.00	(h. 2,30)	Scrutini Sc. Primaria Villaggio
	Giovedì	02	15.30 – 18.00	(h. 2,30)	Scrutini Sc. Primaria Centrale corso B
	Giovedì	02	16.30 – 19.00	(h. 2,30)	Scrutini Sc. Primaria Zinnias
	Giovedì	02	15.30 – 19.00	(h. 3,30)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado - Corso A/B/C
	Lunedì	06	16.30 – 18.30	(h. 2,00)	Colloqui e consegna schede 1° quadrimestre Sc. Primaria
	Lunedì	06	15.30 – 19.30	(h. 4,00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso A/C
	Mercoledì	08	15.30 – 19.30	(h. 3,00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso B
	Venerdì	10	15.30 – 19.30	(h. 4,00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso Corso F/G
Marzo 2017	Lunedì	13	17.00 – 18.00	(h. 1,00)	Consiglio Intersezione Sc. Infanzia (Tutti i Plessi)
	Mercoledì	15	17.30 – 18.30	(h. 1,00)	Consiglio Interclasse Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Giovedì	16	15.30 – 17.30	(h. 2,00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso F/G
	Venerdì	17	15.30 – 19.00	(h. 3,30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B/C
Aprile 2017	Mercoledì	05	17.00 – 18.00	(h. 1,00)	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi)
	Mercoledì	05	17.30 – 18.30	(h. 1,00)	Collqui Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Mercoledì	05	15.30 – 19.30	(h. 4,00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/C
	Giovedì	06	15.30 – 19.30	(h. 4,00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso F/G
	Venerdì	07	15.30 – 18.30	(h. 3,00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso B
Maggio 2017	Mercoledì	03	09.00 – 12.00	(h. 3,00)	Prova preliminare di lettura (classe II primaria) e prova di italiano (classi seconda e quinta elementare)
	Venerdì	05	09.0 – 12.00	(h. 3,00)	Prova di matematica (classi II e V primaria) e questionario dello studente (V elementare)
	Giovedì	18	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Interclasse Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Venerdì	19	16.30 – 17.30	(h. 1,00)	Consiglio Intersezione Sc. Infanzia (Tutti i Plessi)
	Lunedì	22	15.30 – 17.30	(h. 2,00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso F/G
	Mercoledì	24	15.30 – 19.00	(h. 3,30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B/C
	Venerdì	26	17.00 – 18.30	(h. 1,30)	Collegio Docenti unitario
Giugno 2017	Sabato	10	15.30 – 19.00	(h. 3,30)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado Corso A/B/C
	Lunedì	12	08.30 – 13.30	(h. 5,00)	Scrutini Scuola Primaria Centrale
	Lunedì	12	09.00 – 11.30	(h. 2,30)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado Corso F/G
	Lunedì	12	16.00 – 17.00	(h. 1,00)	Riunione preliminare esami di licenza
	Martedì	13	08.30 – 11.00	(h. 2,30)	Scrutini Scuola Primaria Villaggio
	Martedì	13	11.00 – 13.30	(h. 2,30)	Scrutini Scuola Primaria Zinnias
	Giovedì	15	08.30 – 12.30		Prova Nazionale Sc. Secondaria I grado Classi III
	Lunedì	26	10.00 - 12.00		Consegna schede per tutti i plessi della Sc. Prim.e Sec.
Venerdì	30	09.00– 10.00	(h. 1,00)	Collegio Docenti unitario	

INFORMAZIONI GENERALI

- *Il Dirigente Scolastico, Prof. Giacomo Murgia, riceve dalle ore 11,00 alle ore 13,00.*
- *La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni, dalle ore 11,00 alle ore 13,00.*
- *Colloqui con i genitori sono bimestrali.*
- *Il Piano dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2016/2017, è stato deliberato dal Collegio dei Docenti, all'unanimità, nella seduta del 25/11/2016.*

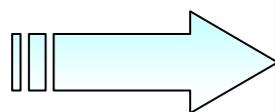
OFFERTA FORMATIVA

SCELTE DEL PERCORSO FORMATIVO



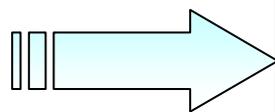
- Finalità e obiettivi culturali
- Proposte per favorire la continuità educativa
- Obiettivi formativi
- Modalità e strategie organizzativo - didattiche
- Rapporto scuola-famiglia

ATTIVITÀ PER UN SERVIZIO EDUCATIVO DI QUALITÀ



- Giochi e Sport
- Escursioni e viaggi di istruzione
- Progetto “Lingua e cultura sarda”
- Progetto “Animazione alla lettura”
- “Cittadinanza e Costituzione”
- Progetto “Ed. Ambientale”
- Progetto “Ed. Alimentare”
- Progetto “Continuità e accoglienza”
- Progetto “Accoglienza”
- Progetto “Aree a rischio”
- Progetto “Sport di classe”

ATTIVITÀ DIRETTE AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Area linguistico-espressiva della comunicazione

- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Arte e Immagine
- Laboratorio Ricerca ambientale
- Approfondimento delle attività curriculari
- Laboratori scienze
- Laboratorio musica

Metodologia

Le metodologie di insegnamento, che nascono da una lettura e interpretazione attente delle Indicazioni Nazionali, si propongono di promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Compiti della scuola

Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, partendo dagli apprendimenti acquisiti sia in ambito scolastico che al di fuori, in contesti informali.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per evitare che divengano diseguglianze e farne invece occasioni di scambio e di arricchimento culturale.

Favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere l'imparare ad apprendere e non la semplice ricezione di conoscenze da memorizzare.

Favorire la conquista dell'autonomia dell'alunno, per renderlo capace di fronteggiare situazioni problematiche, consapevole delle proprie potenzialità e risorse e in grado di progettare percorsi esperienziali, verificando gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, per imparare a vivere con gli altri cooperando e a difendere con argomentazioni il proprio punto di vista, ascoltando anche le opinioni degli altri ed eventualmente modificando le proprie.

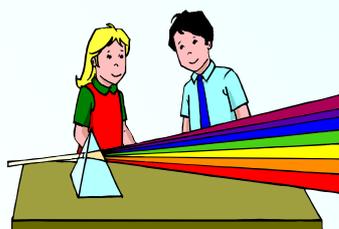
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo gli errori commessi e le ragioni dell'insuccesso, ma anche conoscendo i propri punti di forza per superare le difficoltà.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio, incoraggiando la sperimentazione e la progettualità, non solo per coinvolgere e motivare gli alunni, ma per far sì che l'apprendimento sia l'esito di una costruzione attiva e partecipata.

È fondamentale l'uso della didattica laboratoriale.

Attraverso la didattica laboratoriale, che coniuga il "sapere" e il "saper fare" in un'esperienza di apprendimento consapevole, l'alunno si rende conto delle sue capacità e sviluppa progressivamente un progetto di vita individuale adeguato alle sue attitudini e ai suoi interessi.

Il laboratorio è, tra l'altro, un momento significativo di relazioni interpersonali improntati alla convivenza civile e di collaborazione costruttiva, tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere.



RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

I docenti informano le famiglie sulle proposte educative didattiche, inerenti il percorso formativo degli alunni, e sui risultati che gradatamente vengono raggiunti.

Il rapporto tra scuola e famiglia si realizza in due modi istituzionali.

1. **LE ASSEMBLEE** (di classe – di Plesso – di Istituto) istituite per favorire il dibattito, il confronto culturale e la costruzione di un'intesa comune sui valori educativi.
2. **I COLLOQUI INDIVIDUALI** utili per comunicare ai genitori il percorso formativo degli alunni e per ricevere dalle famiglie tutte le informazioni necessarie al miglioramento dell'intervento educativo.

Nello specifico la scuola garantisce:

a) **Assemblee**

- elezione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe, di Intersezione e Interclasse (entro il mese di ottobre)
- informazione su progetti o altre attività.

b) **Colloqui individuali (bimestrali)**

- comunicazione alle famiglie del processo di apprendimento degli alunni

Saranno possibili anche brevi colloqui, stabiliti di comune accordo tra insegnanti e genitori, per comunicazioni particolari.



INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
<p style="text-align: center;">Collaboratori del Dirigente Scolastico</p>	<p style="text-align: center;">Corda Gianfranco Piu Caterina</p>	<p>Il Docente Gianfranco Corda che svolge anche la funzione di segretario del C.d.D. gode di una propria quota del previsto esonero parziale dall'insegnamento (9 ore)</p> <p>Il Docente collaboratore affianca il D.S. nel ruolo di vigilanza, coordinamento e razionalizzazione dei vari momenti della giornata scolastica, ed ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il Dirigente in caso di sua assenza; • custodire tutti i registri (verbali dei C.d.C, di Dipartimento, della Commissione POF, del C.d.D). • predisporre variazioni dell'orario in occasioni particolari di attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.); • valutare se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora; • autorizzare le entrate in ritardo straordinario (dopo la I ora) e le uscite anticipate degli alunni; • coordinare le diverse fasi della giornata scolastica; • predisporre modalità efficienti per gli incontri scuola-famiglia; • organizzare le attività connesse alla convocazione dei Consigli di classe e degli Organi Collegiali; • organizzare - in collaborazione con i referenti dei progetti - gli spazi, i materiali; • predisporre il planning delle attività extracurricolari in collaborazione con le Funzioni Strumentali; • gestire avvisi e comunicazioni della Presidenza; • dare supporto/consulenza ai Consigli di classe e ai Docenti; • affiancare il D.S. nella formazione classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • rilevare le assenze dei Docenti e predisporre le supplenze, interagendo con l'assistente amministrativo indicato dal DSGA; • gestire le comunicazioni interne, predisponendo un piano di ottimizzazione delle procedure di smistamento e notifica di circolari e avvisi da parte del personale ATA; • organizzare e coordinare le fasi di processo connesse all'adozione dei libri di testo; • accogliere e gestire le istanze dei genitori.

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Responsabili Plessi (Fiduciari)	<p><u>Scuola Infanzia</u> (P.Via Oristano) Demurtas Maria G. Ladu Isabella (P. Viale Arbatax) Aresu Anna Maria (P. Arbatax) Lai Anna Maria (P. Porto Frailis) Iacono Gabriella</p> <p>Scuola Primaria (P.Centrale) Piu Caterina (P.Zinnias) Usai Rina (P. Villagio) Demurtas A,Giulia</p> <p>Sc.Secondaria.I° (P.Centrale) Corda Gianfranco (P. Arbatax) Melis A.Carla</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”; • provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso; • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all’Istituto • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell’ASL, del Comune, in visita nel plesso; • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
<p style="text-align: center;">Coordinatore del C.d.C.</p>	<p style="text-align: center;">Scuola Secondaria di primo grado</p> <p>Usai M.Luisa 1 A Lavra Laura 2 A Loi Sebastiana 3 A Salaris Maria 1 B Pisano M.Giovanna 2 B Marra Giuseppina 3 B Cauli Fabiana 3 C Vargiu Patrizia 1 F Puddu M.Rosa 2 F Nieddu Angela 3 F Catignani Roberto 2 G</p>	<p>Per ogni consiglio di classe è istituita la figura del coordinatore del C.d.C. (nella scuole dell'Infanzia e Primaria i docenti operano in equipe, tutti indistintamente si occupano della coordinazione e documentazione della classe/sezione) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • convoca e/o riceve genitori in giorni e orari concordati tra le parti; • cura, nelle prime classi, l'accoglienza di studenti e genitori e la sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità"; • si assicura che il fascicolo personale di ogni allievo sia completo di dati e documentazione richiesti; • presiede i Consigli di Classe su delega del D.S. e cura la redazione dei verbali; • fornisce notizie sulla classe ai nuovi docenti; • coordina i lavori del Consiglio di Classe entro le direttive del P.O.F. nelle fasi di programmazione, avendo cura di verificare che ogni docente consegna al DS nei tempi prefissati la propria programmazione didattica e di acquisire, prima di ogni scrutinio, e per ogni disciplina, gli elementi utili alle valutazioni; • raccoglie periodicamente informazioni sulle assenze degli allievi, sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al C.d.C e alle famiglie, informandone il D.S. e relazionando sugli esiti degli incontri eventualmente tenuti; • convoca, dietro indicazione di uno o più componenti, in accordo con il D.S., una seduta straordinaria del C.d.C in caso di "mancanze disciplinari" degne di sanzione • coordina le attività extracurricolari;

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
FUNZIONI STRUMENTALI	Cauli Fabiana Corda Gianfranco Piu Caterina Piras M.Franca Lavra Laura (Anim.Dig.) Benedetti Rita Ladu Isabella	Area 1: P.O.F. Revisione e aggiornamento documenti d'Istituto - Monitoraggio - Coordinamento dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie – Sito della scuola - Valutazione delle attività del POF - Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto - Prove Invalsi - Continuità Educativa - Orientamento (Scuola Sec. di 1° grado) - Coordinamento attività extracurricolari – Realizzazione progetti d'intesa con Enti ed istituzioni esterne alla scuola - Visite guidate e Viaggi d'Istruzione .

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione POF RAV PTOF	Referente: Piu Caterina (Scuola Infanzia) De Monte Fiorenza Aresu Anna Maria (Scuola Primaria) Piu Caterina Fais Michela Carta Seconda Fadda Stefania (Scuola Sec. di 1° grado) Usai M. Luisa Marras Giuseppina Cauli Fabiana Corda Gianfranco	Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto su mandato del D.S., cura e aggiorna il RAV - Redige il Piano di Miglioramento - Redige POF e PTOF - Redige il Piano triennale per la Formazione

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione Autovalutazione	Referente: Cauli Fabiana (Scuola Primaria) Piu Caterina Ferreli Anna Mulas Giuliana (Scuola Infanzia) Iacono Gabriella Demurtas Anna Maria (Scuola Sec. di 1° grado) Ladu Antonia Vargiu Patrizia Cauli Fabiana Salaris Maria	<ul style="list-style-type: none"> • Cura l'autovalutazione della scuola. • Gestisce le prove INVALSI

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione Continuità e Orientamento	Referente: Benedetti Rita (Infanzia – Primaria) Tangianu Giovannina (Primaria – Medie) Nonne Giovanna Usai M.Luisa Marras Giuseppina (Medie – Superiori) Salaris Maria Melis A. Carla	Organizza l'orientamento in ingresso e in uscita; organizza le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola (visite, attività didattiche)

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione Regolamento d'Istituto	Referente: Mossa Franca Usai M. Luisa Marras Giuseppina	Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Organo di Garanzia	<p>(membro effettivo) Ladu Antonia</p> <p>(membro supplente) Corda Gianfranco</p> <p>Rappresentante personale ATA (Pinna Pierina)</p> <p>Componente genitori (Cristo Valentina – Depau Lara)</p>	<p>L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007</p> <p>Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:</p> <p>a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;</p> <p>b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.</p> <p>Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti</p>

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione orario	<p>Scuola Primaria</p> <p>(Plesso centrale) Benedetti Rita Lepori Cinzia Piu Caterina</p> <p>(Plesso Zinnias) Bulloni Laura Usai Rina</p> <p>(Plesso Villagio) Nieddu Pasqua Demurtas Anna Giulia</p> <p>Scuola. Sec. 1° grado</p> <p>(orario provvisorio I settimana) Melis Anna Carla Nieddu Angela Catignani Roberto Ladu Antonia Cabitza M. Chiara</p> <p>(orario definitivo) Corda Gianfranco</p>	<p>Redige l'orario Scolastico.</p>

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
<p>COMMISSIONE ALUNNI DISABILI (GLHI - GLH)</p>	<p>Referente: Foddis Angela</p> <p>Coordinatori delle classi interessate</p> <p>Insegnanti di sostegno</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Direttore servizio di neuropsichiatria infantile</p> <p>Responsabile servizi scolastici e sociali del Comune di Tortoli</p> <p>Rappresentante dei genitori</p>	<p>Partecipa alle riunioni con gli addetti della Asl e dei servizi sociali del comune;</p> <p>Predisporre iniziative e azioni di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti</p> <p>Cura i rapporti con il territorio attivandosi fin dal mese di ottobre con i genitori al fine di ottenere entro il mese di gennaio le certificazioni necessarie (Verbali di accertamento/Diagnosi Funzionali)</p> <p>Predisporre e coordina la compilazione dei P.D.F. e dei P.E.I</p> <p>Si riunisce di norma tre volte l'anno con compiti di organizzazione e di indirizzo al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere le condizioni migliori per assicurare un percorso formativo agli alunni BES (Progetto Inclusion) - coordinare tutti i soggetti che ruotano attorno all'integrazione degli alunni BES - collaborare ad iniziative educative e di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti - programmare e verificare, come da protocollo, l'effettiva attuazione delle attività nel P.O.F. e nel Progetto Inclusion - promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti - stendere progetti, proporre accordi e iniziative per garantire l'integrazione scolastica degli alunni BES
<p>GRUPPO DI LAVORO per L'INCLUSIONE (GLI)</p>	<p>Commissione GLH e tutti i coordinatori delle singole classi.</p>	

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
<p>Comitato di valutazione</p>	<p>Si confermano i docenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ladu Antonia</i> • <i>Iacono Gabriella</i> • <i>Mulas Giuliana</i> <p>Si confermano i genitori :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Depau lara</i> • <i>Marcia Carlo</i> <p>nominati lo scorso anno scolastico 2015/16 e con durata del mandato triennale.</p> <p>Componente esterno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • _____ 	<p>Il comitato ha durata triennale, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da :</p> <ul style="list-style-type: none"> • tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; • due rappresentanti dei genitori; scelti dal consiglio di istituto; • un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. <p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p> <p>a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;</p> <p>b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;</p> <p>c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p> <p>A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p> <p>Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.</p> <p>Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.</p>

INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
Commissione formazione classi I della Sc. Sec.di I°	<i>Ladu Antonia Perna Anna Usai M.Luisa Vargiu Patrizia Meleddu Claudia</i>	<p>Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria la commissione seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suggerimenti dei docenti delle classi “ponte” sulla personalità e competenze dell’alunno - segnalazione della famiglia - divisione equa per sesso - ordine cronologico in relazione alle fasce di età - equilibrio numerico - gemelli secondo i suggerimenti della famiglia - omonimia - ordine alfabetico - riduzione del numero degli alunni in presenza di bambini diversamente abili - suddivisione equa dei bambini con l’anticipo - fasce di livello - Suddivisione equa degli alunni ripetenti - Suddivisione equa degli alunni portatori di handicap

INCARICO	DOCENTE
Referente Sezione Primavera	Ladu Isabella
Referente Attività Motoria	(Scuola.Secondaria) Rubiu Mariano (Scuola Primaria) Maricosu Alessandra
Referente per le LIM	Corda Gianfranco
Referente Educazione alla Salute	(Scuola.Secondaria) Salaris Maria (Scuola Primaria) Mossa Franca Mulas Giuliana
Referente per la formazione sulla Legalità	Marras Giuseppina
Referente per Iniziative Umanitarie	Pisano M. Giovanna
Referente Scuola Digitale (Animatore Digitale)	Lavra Laura

Obiettivi e progetti

per un servizio educativo di qualità

Questi percorsi sono progettati all'interno dei Consigli di Classe, approvati dal Collegio dei Docenti e realizzati da insegnanti titolari nel Circolo.

Essi costituiscono un punto di riferimento non solo culturale ma anche relazionale, in quanto consentono di: **motivare gli alunni, migliorare le loro conoscenze**, favorirne la **maturazione globale**, per una crescita personale degli alunni e di un'offerta formativa più qualificata da parte della Scuola.

Tra le iniziative che caratterizzano le opportunità formative offerte dall'Istituto Comprensivo I meritano una particolare attenzione i seguenti progetti:

ESCURSIONI E VIAGGI
DI ISTRUZIONE Legge
n°31/84



LINGUA
INGLESE



INFORMATICA



EDUCAZIONE
STRADALE

ATTIVITÀ LUDICO - SPORTIVE



LINGUA E CULTURA SARDA

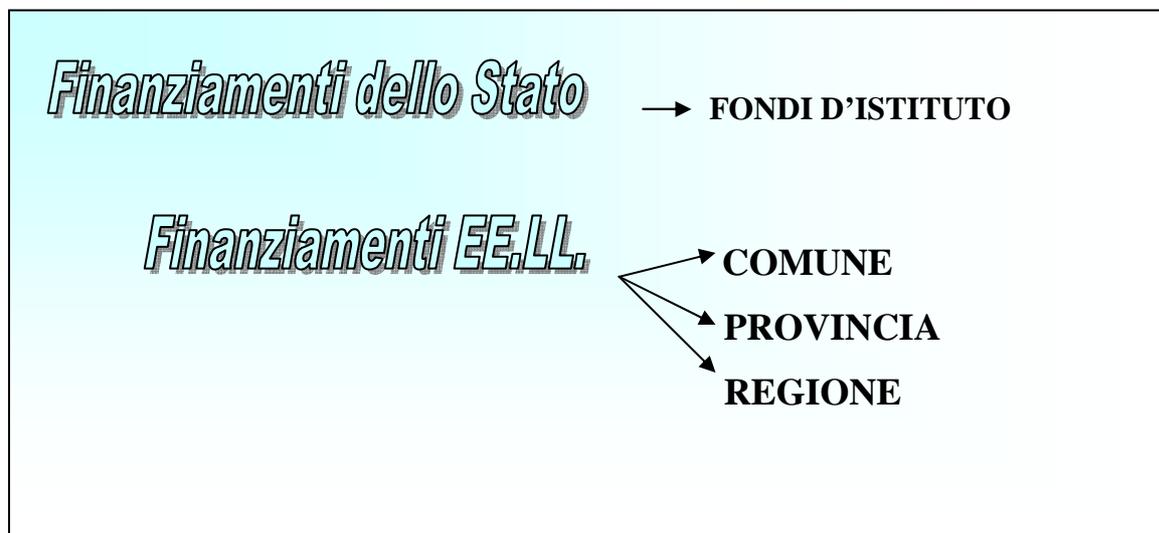
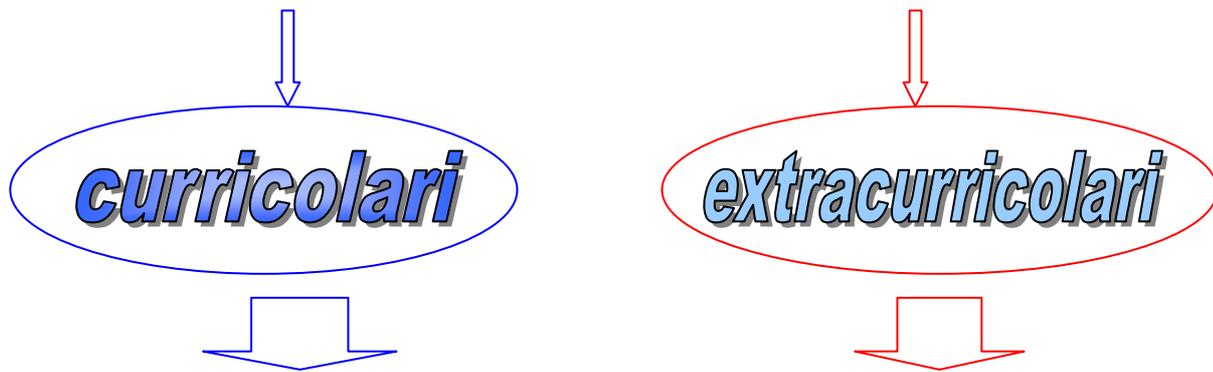
PROGETTO SOSTEGNO, DSA E
ALTRI PROBLEMI DI
APPRENDIMENTO

PROGETTO AREA A
RISCHIO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

LABORATORI ARTISTICI-
ESPRESSIVI

PROGETTI



Progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA:
SCUOLA PRIMARIA

A light blue rectangular area containing eight horizontal white input boxes with blue borders, arranged vertically. Each box is empty and intended for text entry.

Eight empty rectangular boxes arranged vertically, likely for text input.

Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa: Scuola Secondaria

Viaggio d'istruzione: Cagliari (Planetario – mostra Exma)
1[^] A – 1[^] B – 1[^] F il 4\10\2016

Viaggio d'istruzione: Cagliari (Planetario – mostra Exma)
3[^] A – 3[^] B – 3[^] C il 14\10\2016

Viaggio d'istruzione: Vienna – Muthaesen
3[^] A – 3[^] B – 3[^] C – 3[^] F dal 25\10\2016 al 29\10\2016

A light blue rectangular area containing eight horizontal white bars with blue borders, arranged vertically. Each bar is identical in size and spacing, and they are centered horizontally within the blue area.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento Scuola Primaria

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi è un'azione permanente per mezzo della quale si cerca di dare un senso, stimare, emettere un giudizio sui processi di sviluppo dell'allievo, sui suoi risultati, al fine di rendere il livello più alto e di migliorarne la qualità.

Essa è riferita sia alle attività obbligatorie che a quelle opzionali.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno e di predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Il processo valutativo dell'alunno esplica le proprie funzioni attraverso:

- ✚ Valutazione iniziale o diagnostica (osservazione e analisi dei livelli di partenza);
- ✚ valutazione in itinere o formativa (controllo, misurazioni, interventi);
- ✚ valutazione finale o sommativa (acquisizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, validità dell'azione educativa).

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono:

- ✚ raccolte periodicamente attraverso prove didattiche di vario tipo;
- ✚ analizzate ogni settimana dall'équipe pedagogica in sede di programmazione;
- ✚ comunicate ai genitori attraverso i colloqui e mediante la scheda di valutazione quadrimestrale;
- ✚ registrate nel "Giornale dell'Insegnante", nei verbali delle valutazioni di interclasse tecnica e nella Scheda di valutazione.

Criteria di valutazione

Sulla base di quanto previsto dal D. l. 137/ 2008 e dalla Legge 169/ 2008 la valutazione periodica e annuale degli alunni della Scuola Primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi per la valutazione degli apprendimenti e mediante un giudizio sintetico per la valutazione del comportamento.

Le competenze acquisite e la valutazione degli apprendimenti vengono illustrate con un " giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno".

I docenti dell'Istituto Comprensivo I di Tortoli hanno deciso di adottare indicatori e descrittori di valutazione condivisi in tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto, affinché la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni sia il più oggettiva possibile.

- ✚ Per la Scuola Primaria viene utilizzata una scala numerica in decimi.
- ✚ La scala numerica è graduata secondo i descrittori definiti nell'allegato A.
- ✚ La certificazione e la valutazione dei progressi dell'apprendimento terranno conto dei seguenti parametri: 1) l'autonomia; 2) le capacità logiche, comunicative e espressive; 3) Il metodo di lavoro; 4) l'impegno, l'interesse e la partecipazione; 5) il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- ✚ Secondo i chiarimenti normativi, sulla valutazione del comportamento degli alunni (Circolare n. 10 del 23 Gennaio 2009), la valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico, utilizzando: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.
- ✚ Il giudizio sintetico è graduato secondo i descrittori definiti nell'allegato B.
- ✚ Per quanto riguarda l'area della relazione sociale dell'alunno (condotta) si adotteranno i seguenti indicatori: 1) rispetto delle regole, di sé e degli altri; 2) rispetto delle cose proprie e altrui; 3) relazionalità (rapporti con i coetanei e gli insegnanti).
- ✚ Le insegnanti dell'Istituto Comprensivo I hanno deciso di adottare gli stessi parametri anche per quanto concerne la compilazione del giudizio analitico sul livello globale di maturazione dell'alunno. Si veda l'allegato C.
- ✚ Secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1- bis della Legge n. 169 del 2008 i docenti, della scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ALLEGATO A
PARAMETRI VALUTAZIONE COMPETENZE

Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Capacità logiche, comunicative e espressive.</p> <p>Impegno, interesse e partecipazione.</p> <p>Autonomia.</p> <p>Metodo di lavoro.</p> <p>Conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.</p>	<p>Possiede ottime capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono vivi e costanti e la partecipazione assidua. Ha una completa autonomia operativa; sa organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti secondo le indicazioni date. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento e ha ottime capacità di collegamenti interdisciplinari.</p>	10/10
	<p>Possiede soddisfacenti capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono sempre costanti e la partecipazione è assidua. Ha una completa autonomia operativa ed esegue con impegno e correttezza i compiti affidati. Ha raggiunto un distinto livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.</p>	9/10
	<p>Possiede buone capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono costanti e la partecipazione attiva. Ha un buon grado di autonomia operativa e rielabora le informazioni in modo adeguato e riesce ad applicare le regole e i procedimenti. Ha raggiunto un buon livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.</p>	8/10

Possiede valide capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione
Capacità logiche, comunicative e espressive.

Impegno, interesse e partecipazione.

Autonomia.

Metodo di lavoro.

7/10

Conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Capacità logiche, comunicative e espressive.

Impegno, interesse e partecipazione.

Autonomia.

Metodo di lavoro.

Conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

sono generalmente continui e attivi. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale; la capacità di rilevare e rielaborare le informazioni risulta adeguata. Ha raggiunto un discreto livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.

Possiede sufficienti capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono discontinui.
Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale e di organizzazione nel lavoro. Ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.

6/10

Possiede capacità logiche, comunicative ed espressive, ma l'impegno e l'interesse sono superficiali. Il rendimento è incostante; necessita dell'aiuto dell'insegnante per riuscire ad organizzarsi nel lavoro. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari.

5/10

ALLEGATO B
PARAMETRI COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Rispetto delle regole.</p> <p>Rispetto delle cose proprie e altrui.</p> <p>Relazionalità.</p>	<p>Rispetta le regole stabilite dal regolamento scolastico e all'interno della classe. Ha cura delle proprie cose e di quelle altrui: utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo nei diversi ambiti educativi.</p>	Ottimo
	<p>Rispetta le regole convenute e ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.</p>	Distinto
	<p>Rispetta solitamente le regole di convivenza scolastica e utilizza, quasi sempre, correttamente strutture e sussidi della scuola. Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	Buono
	<p>Conosce le regole di convivenza ma fatica a rispettarle: spesso ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi. Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	Sufficiente
	<p>Non rispetta le regole convenute e non ha cura dei sussidi scolastici. Si mostra poco responsabile e non sa rapportarsi positivamente al gruppo classe e agli insegnanti.</p>	Non sufficiente

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Al termine del ciclo della Scuola Primaria i docenti della classe 5^a saranno tenuti a compilare il certificato delle competenze, secondo il seguente modello, pianificato dalla commissione di valutazione e approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

Il documento potrebbe subire delle modifiche, in relazione alle Indicazioni Ministeriali.

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO I - TORTOLÍ via MONS. VIRGILIO, 7 C.A.P. 08048 TORTOLÍ C.F. 91009650911 - TEL. 0782/623185/628317 - FAX 0782/628051 e-mail nuic869007@istruzione.it - NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT - sito www.ics1tortoli.gov.it codice univoco fatture UF5I7T</p>
---	---

ANNO SCOLASTICO 2016-2017
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti;

C E R T I F I C A

L'alunno/a _____ nato/a a _____ (____), il _____, al termine della Scuola Primaria, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza**:

Asse dei linguaggi	Livello (1)
Lingua Italiana Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Base Intermedio Avanzato
Lingua Straniera Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi	
Altri linguaggi Utilizzare i linguaggi musicale, artistico e motorio ai fini espressivi e comunicativi.	
Asse Matematico	
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche in forma grafica Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli in modo funzionale anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche..	
Asse Scientifico-tecnologico	
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Utilizzare in modo intenzionale e produttivo strumenti e tecnologie.	
Asse Storico-sociale	
Cogliere eventi, processi, trasformazioni in una dimensione temporale e spaziale. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole reciprocamente riconosciute.	

e un livello globale di maturazione

(1) Base, Intermedio, Avanzato

(2) Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo

Livello Base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello Intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello Avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Scuola Secondaria di primo grado

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1) la valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

2) la valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di autoorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 1 a 10.

OBIETTIVI COGNITIVI			
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	Voto
Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	10
Complete, approfondite e ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	9
Complete e approfondite	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	8
Esaurienti	Esegue compiti, applicando discretamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi corrette e coerenti	7
Sufficienti	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato/a, riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	3
Nessuna	Nessuna	Lavoro non svolto; mancata risposta o risposta priva di significato	2/1

SCUOLA SECONDARIA 1° grado

Parametri di valutazione delle competenze

Griglia di corrispondenza tra voti e comportamento Scuola Secondaria di primo grado

INDICATORI E DESCRITTORI 1. Frequenza e puntualità; 2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3. Rispetto dei doveri scolastici; 4. Collaborazione con i compagni e i docenti; 5. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto	VOTO
Assenze irrilevanti, interesse costante e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, comportamento corretto, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	10
Assenze minime, interesse costante e attiva partecipazione alle lezioni, regolare adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	9
Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.	8
Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, ripetuti ritardi non sempre motivati, abbigliamento poco adeguato), disinteresse e non entusiastica partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni che comportano richiami anche segnalati con note sul registro, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.	7
Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, ripetuti ritardi non sempre motivati, abbigliamento poco adeguato), disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamenti poco corretti verso compagni e personale scolastico annotati sul registro e riferiti ai genitori e al Consiglio di classe, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	6

Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe in presenza di comportamenti che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

5

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

Nella Scuola Secondaria: sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Al termine del 1° ciclo d'Istruzione i docenti della classe 3^a saranno tenuti a compilare il certificato delle competenze, secondo il seguente modello, pianificato dalla commissione di valutazione e approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

Il documento potrebbe subire delle modifiche, in relazione alle Indicazioni Ministeriali.

	ISTITUTO COMPRENSIVO I - TORTOLÍ via MONS. VIRGILIO, 7 C.A.P. 08048 TORTOLÍ C.F. 91009650911 - TEL. 0782/623185/628317 - FAX 0782/628051 e-mail nuic869007@istruzione.it - NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT – sito www.ics1tortoli.gov.it codice univoco fatture UF5I7T
---	---

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite al termine del 1° ciclo d'istruzione**

Visto il regolamento emanato dal Presidente della Repubblica con DPR n.122 del 22.6.2009;

Vista la delibera del C.D. n.7 del 15.5.2013;

Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che l'__ studente/ssa.....
nato/a a iliscritto/a presso
questo Istituto nella classe sez. nell'anno scolastico.....

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate:

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	Valutazione in livelli
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua (2)..... per i principali scopi comunicativi ed operativi • utilizzare la lingua..... per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico • riconoscere le funzioni sociali della musica anche in rapporto con gli altri linguaggi • adottare opportuni comportamenti in situazioni di attività ludico motorie sportive 	

Asse matematico:	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico:	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • possedere una visione organica del proprio corpo come identità in divenire, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • saper comprendere ed analizzare la realtà tecnologica utilizzando i linguaggi specifici ivi compreso il multimediale 	
Asse storico-sociale-geografico:	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Il piano di studi seguito si è caratterizzato per la partecipazione al tempo scuola di 36 ore settimanali. Anche con riferimento alle prove di esame sostenute con esito positivo, l'alunno/a ha mostrato specifiche conoscenze e abilità nei seguenti ambiti disciplinari:

e la particolare competenza

Ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con la valutazione finale di _____/decimi

Tortoli,

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente della Commissione Esami

(1) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità: sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(2) Specificare la prima lingua straniera studiata

Criteria generali per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. Frequenza e puntualità;
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. Rispetto dei doveri scolastici;
4. Collaborazione con i compagni e i docenti;
5. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

La formazione e l'aggiornamento dei docenti

Le possibilità attuative del Piano dell'Offerta Formativa di questo Istituto Comprensivo sono strettamente collegate al Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente.

Infatti, la progettazione del P.O.F. delinea opportunità educative e percorsi didattici miranti ad offrire a ciascun alunno attività di insegnamento che vadano oltre il curricolo standard di base.

I docenti, attraverso l'utilizzo dei laboratori, operano scelte culturali e didattiche al fine di elevare il successo formativo: questa "attenzione" educativa necessita, però, di alti livelli di professionalità, di specifiche competenze disciplinari e valutative da parte dei docenti.

Per questo si rende necessario un piano specifico di Formazione ed aggiornamento del personale docente in servizio che faciliti l'attuazione del P.O.F.

Le iniziative di formazione possono essere progettate direttamente dalla scuola oppure in rete con altre scuole o, ancora, promosse dal Ministero a livello nazionale e regionale.

Anche l'autoaggiornamento, attraverso abbonamenti a riviste specializzate, ad acquisto di libri od on line è considerato formazione a tutti gli effetti.

La scuola, in conformità al diritto-dovere di formazione, ha predisposto per il corrente anno scolastico i seguenti corsi di aggiornamento:

Corso ludico didattico di geometria: "Geometrika"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dal 29 ottobre al 31 ottobre 2016